CORONAVIRUS: pandemia creata con tamponi, mascherine, guanti infettati da virus militari letali in cooperazione con l'imbroglio dei contagi e con una WfhJcultura medica inadeguata.

ANALISI 1 di 3 36 pagine

INDICE DEI PARAGRAFI

ANALISI DEL FENOMENO

4	Riassun	+~
1	RIASSIIN	חדו

I

- 2 | Come creare una pandemia in modo facile e sicuro
- 4 La vittoria dell'astuzia sulla normalità
- 5 | Gli aspetti fondamentali del problema
- 6 | Scienziati pazzi che vogliono dominare il mondo che ora sono geniali
- 8 | Il modo più logico per creare e gestire una pandemia
- 9 | Pandemia Coronavirus: un evento non casuale
- 12 Vittime della gerarchia
- 13 | Gli errori concreti che hanno conferito potere ai virus
- 16 La nefasta importanza dei tamponi
- 17 | Il grande imbroglio

CONTAGIATI E MALATI INESISTENTI

- 18 Le cose segrete che la televisione non dice
- 19 COME FUNZIONA LA MACCHINA CHE ESAMINA I TAMPONI

pagine 1 e 2 del Manuale QUIDEL-SOFIA: uso previsto, riassunto e spiegazione,

principio del Test, Reagenti e Materiali Forniti nel kit, Avvertenze e Precauzioni

- 23 | Mie spiegazioni per capire le istruzioni precedenti ricopiate dal Manuale
- 33 Le fasi del piano strategico con cui, ipoteticamente, potrebbe essere stata

attuata la pandemia mediante Mascherine, Tamponi e Guanti già carichi di virus.

CORONAVIRUS pandemia creata con tamponi, mascherine e guanti appositamente infettati per sperimentare segretamente ovunque nuovi veleni e virus letali.

Riassunto

Secondo l'ipotesi in argomento, l'attuale pandemia di CORONAVIRUS è la più grande beffa che una mente umana abbia potuto concepire.

Infatti, il CORONAVIRUS è soltanto un CAVALLO DI TROIA.

Il Coronavirus ha semplicemente svolto il ruolo di "specchietto per le allodole".

Mediante il Coronavirus una certa cultura medica è stata indotta da QUALCUNO a combattere coontro un virus sostanzialmente insignificante ed invisibile.

Esistono infatti argomenti dimostranti che non si tratta di un'epidemia naturale o accidentale; tali argomenti evidenziano proprietà non casuali, che possono derivare solo da scelte oculate.

Ciò premesso, a seguito della citata induzione subita, la citata cultura medica è stata illusa di vincere l'epidemia adottando precauzioni isteriche. Così facendo, tale cultura medica ha inconsapevolmente creato la attuale pandemia: ma non con il Coronavirus, bensì con altri VIRUS ARTIFICIALI!

Tali virus artificiali non sono soltanto sconosciuti, ma sono anche non conoscibili, perché dotati di codice genetico segreto.

Essi appartengono infatti alla categoria dei VIRUS MILITARI concepiti per la guerra batteriologica, dei quali il VIRUS CHIMERA è un semplice esempio.

In questo mio Scritto sono esposte ipotetiche modalità attuative della pandemia, <u>affinché</u> <u>possano impedire l'utilizzazione di altri CAVALLI DI TROIA</u> per la creazione di altre pandemie future.

Di questi Cavalli si dice che siano molto belli e si sa già il loro nome: VACCINI SALVAVITA!

Tuttavia, prima che essi appaiano all'orizzonte spero che possano essere più appropriatamente chiamati con il nome CAVALLUCCI DI TROIETTE!

Almeno diventiamo consapevoli del fatto che ogni "Fantastico vaccino", che ci rifileranno obbligatoriamente per far arricchire le multinazionali del farmaco, contiene sempre una certezza: la rovina dell'umanità.

Come creare una pandemia in modo sicuro e facile

La attuale pandemia è stata creata facilmente grazie ad una genialità strategica.

Come è noto, la guerra è fatta da eserciti contrapposti. Di solito, vince l'esercito più numeroso e meglio armato. Tuttavia, la storia ha dimostrato che le guerre possono essere vinte anche mediante strategie super-intelligenti: ovvero, mediante azioni che il nemico non sia in grado di ipotizzare. Per esempio, nel 1936 in Francia fu completata la famosa Linea MAGINOT, la quale consisteva in una poderosa fortificazione lunga 400 chilometri, piena di bunker e cannoni, preposta a difendere la Francia da eventuali invasioni tedesche che fossero avvenute lungo la linea di confine tra le due nazioni.

Tale fortificazione era un capolavoro di logica.... quanto di stupidità!

Infatti, essa fu costruita pensando che i tedeschi ragionassero come i francesi: ma si sbagliavano!

Tra i tedeschi c'era un genio militare che, per invadere la Francia, pensò infatti che era più logico passare attraverso il Belgio (paese militarmente insignificante): e fu così che, nel 1940 la Francia fu invasa dalla Germania.

Tale errore storico della Francia è paragonabile all'errore di Valutazione con cui una certa cultura medica ha affrontato e sta continuando ad affrontare il Coronavirus: subendo ovviamente sconfitte in tutto il Mondo.

Tale errore di valutazione è quello di pensare che il contagio avvenga ad opera di un CORONAVIRUS che passa da una persona ad un'altra. In realtà, il contagio pericoloso non è quello causato dal Coronavirus, bensì da altri virus molto più pericolosi; inoltre tali virus letali vengono introdotti nel corpo delle persone mediante gli stessi Tamponi, Guanti e Mascherine Protettive!!!

L'errore fatale della citata cultura medica fu dunque quello di far credere all'esistenza di virus pericolosi che potevano naturalmente spargersi nell'ambiente secondo modalità naturali ovvie.

Così, appariva logico che tutte le persone dovessero restare chiuse in casa; così appariva logico che tutti usassero sempre la Mascherina Protettiva; così appariva logico usare sempre guanti costitutivi di una barriera inviolabile.

A seguito di ciò, tutte le mascherine furono subito considerate utilissime: inizialmente, "per bloccare all'esterno" il virus. Poi, si disse che servivano ad impedire ai "malati" di proiettare lontano dal loro corpo il virus con le goccioline presenti nella espirazione, nella tosse, e negli starnuti.

Chiunque avesse avuto la sfortuna di avvicinarsi a qualcosa che assomigliasse ad un dottore, veniva brancato e SOTTOPOSTO A VERIFICA di un suo eventuale contagio da Coronavirus mediante uso del TAMPONE! Oltre a tale pericolo, c'era quello di vivere in un ambiente dove il Coronavirus poteva essere presente ovunque e su ogni cosa, cosicché diventava obbligatorio usare i tipici guanti gommosi.

Questa è stata ed è tuttora la LINEA MAGINOT con cui una certa cultura medica ha affrontato e sta affrontando il "terribile Coronavirus" perdendo tutte le battaglie, una dopo l'altra! Grazie a tale "sapiente difesa scientifica", solo in Italia i morti sono stati oltre trentamila! L'Italia si è così trovata nelle condizioni di chi ha perso una guerra, senza che si siano visti né soldati, né carri armati, né bombardieri!

"Mica siamo stupidi a farci distruggere dal nemico! Noi siamo talmente furbi che ci distruggiamo da soli!"

La vittoria dell'astuzia sulla normalità

Purtroppo per l'Italia e per le altre Nazioni vittime della attuale epidemia, c'è in giro QUALCUNO un po' più vispo di Maginot! Infatti, mentre una certa cultura medica era intenta a dare la caccia ai Coronavirus (teoricamente sparsi da chi portava a fare pipì il cane o da chi faceva una passeggiata in riva al mare, o comunque da chi uscisse di casa) c'era un QUALCUNO che, con perfida genialità, riempiva di virus Mascherine, Guanti e Tamponi non ancora usati! Poi, a trasferire tali virus sconosciuti e letali dentro il corpo ci avrebbero pensato LE STESSE PERSONE! Era infatti sufficiente respirare attraverso le mascherine; era sufficiente che gli INFERMIERI infilassero i tamponi contagiati nelle profondità di nasi e di gole delle persone sane da infettare; era sufficiente che tutti introducessero le loro mani negli appositi guanti gommosi, per far penetrare in esse i virus pascolanti nel tipico sudore conseguente all'uso dei guanti.

Tale esposizione potrebbe apparire incredibile per il suo modo conciso.

È dunque opportuno che tale ipotesi venga esposta in modo più articolato.

Va infatti tenuto sempre MOLTO IN EVIDENZA UN FATTO. Nell'anno scorso 2019, nessuno avrebbe potuto pensare possibile un evento catastrofico come quello che è avvenuto e che stiamo ancora vivendo! Tale fatto impone pertanto di ipotizzare cose <u>poco ovvie, poco evidenti, ma che siano molto intelligenti!</u>

Tale fatto impone di pensare in modo nuovo al nostro stile di vita, alle nostre convinzioni perbenistiche, al nostro credo di porgere l'altra guancia a chi ci dà uno schiaffo, al nostro modo di pensare unificato da apposite severissime leggi democratiche "certificate".

Da questo nuovo modo di pensare qualcuno potrebbe rendersi conto che, quando una certa cultura medica o la Chiesa Cattolica considera gli esseri umani un GREGGE, non lo fa "in senso buono", ma proprio paragonandoli ad animali da rendere utili, innocui, fiduciosi, non pensanti, inserendoli in una Società dove la Televisione stabilisce (a pagamento) come vivere ogni minuto della propria esistenza!

Per dare all'essere umano la dignità necessaria alla sua Evoluzione è dunque necessario che egli capisca quelle cose che, la nostra società, vorrebbe che fossero ignorate.

Nelle pagine seguenti sono pertanto esposte nozioni scientifiche note, riflessioni atte a dare luce a cose buie, <u>mie</u> nuove scoperte epocali in dimensioni cosmiche.

Tante cose utili per capire che <u>non sempre le cose sono come ce le descrivono i "pastori"</u>. Inoltre, che non sempre la nostra intelligenza può capire tutto e subito. Quando non si capiscono certe cose, sarebbe utile che la nostra intelligenza si accontentasse di capire solo qualcosa, e si organizzasse per capire tali cose ermetiche: per esempio mediante ulteriori letture di ciò che è risultato astruso alla prima lettura.

Gli aspetti fondamentali del problema

Durante il periodo più intenso dell'epidemia, le cronache ci segnalavano tante anomalie.

La principale era quella che il Coronavirus che ci era stato presentato come causa di una normale influenza, faceva morire un numero di persone inaspettato, al punto che le Autorità non avevano cimiteri in cui metterle; al punto di predisporre enormi fosse comuni; al punto da dover utilizzare forni crematori lontani.

Medici ed infermieri che, nonostante tute protettive simili a quelle degli astronauti, morivano in numero esagerato.

Tutte le anomalie che man mano emergevano apparivano invece fatti coerenti. Fatti che diventavano prevedibili ipotizzando ciò che non era umanamente pensabile. Infatti, da tali

<u>ipotesi inumane</u> risultava che l'epidemia non era un evento naturale, bensì la conseguenza di virus sconosciuti che erano stati introdotti delittuosamente nel corpo umano in un modo incredibile: usando proprio le Mascherine Protettive ed i TAMPONI preposti a segnalare il contagio dell'innocuo Coronavirus!

Per medici ed infermieri, il mezzo elettivo con cui contagiarli fu l'uso di Guanti Protettivi.

Da mie ricerche su Internet, sono riuscito a trovare <u>i veri significati dei Test</u> nascosti dalla Informazione Pubblica.

Inoltre, da tali mie ricerche è emerso il <u>subdolo funzionamento</u> della apparecchiatura elettronica che sforna a migliaia le sentenze di POSITIVO o NEGATIVO come fossero pop-corn!

Così, sono emerse le verità inconfessabili qui di seguito esposte.

I soliti scienziati pazzi che vogliono dominare il mondo che però, stavolta, non sono pazzi ma geniali

Essendo io arrivato ad una certa età, sono nella condizione di poter fare il bilancio finale. Così, quando mi chiedo di dare un giudizio sulla mia vita passata, mi viene sempre in mente la seguente valutazione: "Mi è sempre mancato tutto, fuorché il superfluo"!

Nel senso che l'unica cosa sempre abbondante è stata la mia creatività tecnica e scientifica; cioè una cosa inutile che, appunto, non serve né a far innamorare le belle donne, né a faticare poco, né ad avere soldi per comperare le cose che si desiderano.

La creatività è cioè quella cosa superflua che meno ne hai, meglio stai. In pratica è una specie di malattia, che mi ha sempre spinto a cercare problemi sempre più difficili da risolvere. È un po' la condizione degli alpinisti, i quali cercano di scalare montagne sempre

più difficili e pericolose, solo per potersi intimamente compiacere della propria bravura.

Sin da quando si è piccoli, si è sempre circondati da deliranti "geni del male" che vogliono dominare il mondo. La cinematografia, per esempio, ha espresso il suo capolavoro con il film comico "La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau" interpretato dal mitico Peter Seller che combatteva contro lo scienziato pazzo (Dreyfus, interpretato da H. Lom), che con il suo "raggio smaterializzante" faceva sparire intere città.

Nella letteratura e nella cinematografia convenzionale si aveva, ovviamente, la contrapposizione tra le forze del Bene e le forze del Male: una contrapposizione in cui il Bene trionfava sul Male.

Tale vittoria finale, tuttavia, era sempre preceduta da GRANDI SOFFERENZE. "Casualmente", ai nostri giorni, stiamo vivendo una situazione surreale, apocalittica, incredibile, in cui il mondo intero sta soccombendo di fronte ad un virus!

Se l'attuale situazione catastrofica fosse la trama di un film di fantascienza, potremmo definirla "avvincente come tutti i film horror". Purtroppo, non è un film di fantascienza.

Collegando pertanto tale situazione disastrosa al preambolo iniziale della onnipresente figura culturale del "Dominatore del Mondo", è innegabile che attualmente tale ruolo del Dominatore del Mondo è svolto dal Coronavirus.

Siccome però a me i film di fantascienza non sono mai piaciuti, e siccome sono uno scienziato che conosce le leggi dell'Universo, non ritengo che l'intelligenza di un virus possa architettare piani di conquista planetaria. Per contro, ritengo "possibile" che esista una mente eccelsa che possa utilizzare i virus per fini di dittatura mondiale. Dico "possibile", sulla base di quelle mie capacità intuitive che si sono sempre rivelate affidabili durante la mia lunga attività lavorativa e filosofica.

Pertanto, immedesimandomi nel ruolo di un inventore che venisse incaricato di TROVARE COME DOMINARE IL MONDO, espongo qui il frutto della mia <u>fantasia</u> delinguenziale.

Il modo più logico per creare e gestire una pandemia

Innanzi tutto, ritengo che le soluzioni adottate debbano essere tali da risultare <u>invisibili</u>, <u>impensabili</u>, <u>autonome</u>: al punto da non consentire eventuali collegamenti di esse con soggetti umani, a cui attribuire la responsabilità degli eventi.

Al mondo ci sono tante persone intelligenti, geniali, ma purtroppo esse ragionano generalmente in un modo umano: cosicché, nonostante i loro sforzi mentali, tali grandi scienziati sono capaci di risolvere solo i loro problemi economici.....

I grandi problemi che flagellano l'umanità da millenni non sono alla loro portata, né fanno parte dei loro interessi.

Tanto per fare un esempio. Arriva un virus dalla Cina o da chissà dove, e tutti "i più grandi scienziati del mondo" sono lì, a sudare, nel fornirci quanti CONTAGIATI, quanti MORTI, quanti GUARITI; oppure sono lì ad informarci che, per difenderci dal terribile CORONAVIRUS dobbiamo lavarci le mani!

Quest'ultimo, è un nome dato ad un qualcosa che, per i motivi che di seguito illustrerò, è ben diverso da ciò che una intelligenza allineata al Sistema induce proficuamente a pensare.

Infatti, con un modo di pensare "allineato", tali scienziati possono sempre fare una splendida figura. Anche se il numero dei contagiati fosse stratosferico, essi potrebbero sempre dire: "Per fortuna che abbiamo bloccato (distrutto....) ogni nazione, altrimenti tali contagiati sarebbero stati molti di più"!Provate a dimostrare il contrario!

Questa mia doverosa critica alla vantata capacità di risolvere i problemi sanitari da parte degli scienziati che sono preposti e pagati per farlo, è un modo delicato con cui vorrei invitare il lettore ad <u>uscire</u> dagli usuali schemi mentali intelligenti, logici, tipici delle "persone per bene".

Bisogna infatti affrontare il problema con la differente impostazione concettuale che verrà qui di seguito esposta perché, quando si ha di fronte un problema planetario come quello del Coronavirus, non è più il tempo di sopportare.

È l'ora in cui l'umanità esca dal suo torpore perbenista, creato da "incenso e litanie".

Per far fronte a tali necessità, mi sono avvalso di una impostazione concettuale fuorischema, la quale mi ha portato a concludere che, la diffusione della pandemia è avvenuta mediante tamponi, guanti e mascherine appositamente caricate di virus o di sostanze simili ad essi. Gli argomenti che hanno portato a tale conclusione sono i seguenti.

Pandemia Coronavirus: un evento non casuale

La continua ricerca, da parte degli eserciti delle nazioni di tutto il mondo, di armi che siano sempre più potenti, che facciano danni sempre più grandi, è un fatto indiscutibile.

Se ad un certo punto del normale vivere quotidiano l'umanità si trovasse di colpo agli "arresti domiciliari", se si trovasse di colpo con tutte le sue industrie bloccate, se si trovasse di colpo con milioni di individui senza più alcun reddito con cui poter mangiare, sarebbe logico considerare tale umanità la sfortunata vittima di un normale fenomeno della natura?

In altre parole, sarebbe possibile considerare l'umanità una casuale vittima di un fenomeno inevitabile, quale potrebbe essere l'arrivo di un meteorite?.....

A questa domanda, qualche anima candida fatalista potrebbe rispondere di sì. Pertanto, tale anima candida accetterebbe di essere vittima del Coronavirus e non farebbe nulla per sottrarsi ad esso.

lo, invece, pur essendo fatalista, ho un'anima tutt'altro che ingenua.

La lunga vita che ho vissuto mi ha rivelato infatti che, nel mondo, ci sono anche <u>persone</u> <u>cattive</u>; ci sono anche <u>persone perfide</u>. La mia lunga vita mi ha insegnato che "Fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio"!

Pertanto, la mia risposta è che la attuale e devastante diffusione del Coronavirus non è un normale fenomeno naturale, bensì l'azione delittuosa di QUALCUNO.

Ipotizzando dunque che ci sia nel mondo chi ha provocato la attuale tragedia planetaria, diventa consequenziale scoprire chi è questo Sig. QUALCUNO e perché lo ha fatto.

Questo Sig. Qualcuno è innanzi tutto intelligentissimo.

Potrebbe essere una organizzazione terroristica, oppure una nazione: questo non lo si saprà mai, appunto perché tale Sig. Qualcuno è troppo furbo per commettere un errore.

Farsi scoprire significherebbe la sua fine, giacché gli USA non sono una nazione qualsiasi. Gli USA sono una nazione che da sempre si è considerata economicamente la più ricca, militarmente la più potente, industrialmente la più sviluppata. Una nazione così, se viene attaccata militarmente (armi biologiche), reagisce militarmente.

Abbiamo visto con che immediatezza ha invaso l'Afghanistan per colpire Bin Laden; abbiamo visto come Reagan bombardò Gheddafi; abbiamo visto come Bush ha abbattuto Saddam Hussein.

Ecco dunque che, sapendo questo, il Sig. Qualcuno avrebbe dovuto usare un'ARMA CHE NON FOSSE UN'ARMA.

Un'ARMA che avrebbe potuto usare chiunque. Un'arma che non poteva essere un missile, perché dei missili si conosce il loro luogo di partenza.

In questi termini è dunque ovvio che, il fatto che il CORONAVIRUS NON SEMBRI UN'ARMA, è un buon motivo per considerarlo un'ARMA!

Ipotizzando dunque che il Coronavirus sia un'ARMA manovrata dal Sig. Qualcuno, di fatto è un 'ARMA capace di colpire bersagli a decine di migliaia di chilometri di distanza in tempi estremamente rapidi.

Prestazioni di tale livello di solito non appartengono ai virus. Generalmente poi, non appartiene ai virus nemmeno la capacità di invadere con immediatezza territori geograficamente smisurati, oppure territori notoriamente già "nel mirino" di qualcuno.......

Anche considerando i moderni trasporti aerei, è arduo pensare che un virus possa espandersi in tutti gli USA nei tempi brevissimi che abbiamo constatato.

Qualsiasi arma, seppure potentissima, richiede mezzi di trasporto. Anche l'ipotetica ARMA-CORONAVIRUS ha avuto dunque necessità di mezzi di trasporto. Mezzi di trasporto che dovevano tuttavia essere <u>invisibili</u>, giacché il famoso "blocco degli spostamenti" ha consentito controlli maniacali non solo sugli aerei, ma anche su navi, su treni, su autobus. "Maniacali" nel senso peggiore del termine, giacché non si è considerato che chiunque avrebbe potuto avere con sé piccoli contenitori per cose innocue usati invece per contenere virus infettanti l'aria degli aerei nel volo successivo......; un'aria che è ricambiata solo in minima parte.

Un altro esempio della genialità del Sig. Qualcuno è il seguente. Il blocco degli spostamenti di persone e cose si presta ad un uso che potrebbe essere stato programmato, per non sospettare del Sig. Qualcuno, perché privato anch'esso di qualsiasi possibilità di movimento. Più precisamente, tale "blocco" può svolgere la funzione di ALIBI per un ipotetico Sig. Qualcuno: come se tale Sig. Qualcuno esistesse davvero.....Altrimenti, sarebbe stato un alibi sprecato, immotivato.....

In altre parole, poiché il virus "ha dimostrato" di spostarsi accedendo a qualsiasi località ed avvalendosi di un <u>ipotetico contagio da persona a persona</u>, un blocco dei movimenti delle persone consente utilmente, a dei "COMPLICI DEL SIG. QUALCUNO", di vantare come un proprio successo qualsiasi livello di contagio (da pochi contagiati a tanti contagiati). Nel senso che, qualsiasi numero di contagiati può essere vantaggiosamente attribuito ai "soliti incoscienti" che non rispettano le regole! In questo modo cioè, i complici del Sig. QUALCUNO possono rafforzare come valida la tesi della sopra citata cultura medica.

Ovvero, che il contagio avviene "indiscutibilmente" da persona a persona; inoltre che, se tutti facessero ciò che viene detto ad essi da una certa cultura medica, "il Virus morirebbe di noia a causa della sua impossibilità di avere individui sui quali poter saltare addosso...."!

Ecco dunque che, chi ha determinato il blocco delle persone, e quindi la distruzione di qualsiasi attività commerciale ed industriale, è SICURAMENTE (consapevolmente o inconsapevolmente) un COMPLICE del Sig. Qualcuno.

Tale "dimostrazione" di come si sposti il virus è infatti finalizzata ad impedire ricerche su altre modalità di contagio, tra le quali si sarebbe potuto scoprire la VERA MODALITÁ CON CUI I VIRUS e/o altre armi biologiche hanno contagiato i nemici del Sig. QUALCUNO.

Vittime della gerarchia

Parlando di RESPONSABILITÁ DELITTUOSA, è doveroso chiarire in modo esplicito un fatto.

Tale Sig. Qualcuno costituisce il capo o i capi dell'organizzazione delittuosa: ovvero, CHI DÁ ORDINI sapendo il come ed il perché".

Per contro, deve essere altrettanto chiaro che, più ci si allontana dal Centro del Comando, meno cose si sanno e quindi più si è innocenti. Per questa ragione, pur essendo i medici e gli infermieri gli esecutori materiali che fanno il "lavoro sporco" di far ammalare la gente con <u>le cose sbagliate che fanno</u>, tali medici ed infermieri sono da considerare assolutamente innocenti. Infatti essi non potevano non fare che quello che veniva ordinato ad essi di fare. Sì, lo so che questa è anche la tesi difensiva dei criminali di guerra nazisti, ma essa rimane una tesi giusta.

Peraltro, gli eroi sono tali proprio perché costituiscono una irrilevante minoranza: conseguentemente, anche uccidendo tutti gli eroi, gli eventi si svolgerebbero comunque come programmato. L'eroismo è cioè una cosa inutile.

Un soldato che spara e uccide un soldato nemico non può essere accusato di omicidio: egli difende sé stesso, la sua famiglia, la sua patria.

Tale soldato non può neanche rifiutarsi eroicamente di combattere, né può nascondersi, perché verrebbe fucilato immediatamente; inoltre, il suo eroismo pacifista sarebbe un atto di ostilità verso la sua stessa patria, la sua famiglia, i suoi amici.

Precisato quanto sopra, e tornando al Coronavirus che ha distrutto mezzo mondo, il fatto che un ipotetico Sig. QUALCUNO abbia paralizzato una intera nazione, resta comunque un'azione molto intelligente. Tale azione ha furbescamente presentato come indispensabile e salvifico il blocco di qualsiasi attività, mentre è invece delittuoso, perché concretamente sbagliato, come tutte le cose dannose. Specialmente quando i danni provocati sono irreversibili come quelli di una guerra perduta.

Il fatto che il blocco di ogni attività commerciale ed industriale sia voluto dai "Massimi Scienziati", non significa che esso sia frutto di chissà quali ragionamenti intelligenti ai quali affidare i destini della Patria. Affermare che i microbi si trasmettono da persona a persona è una cosa ovvia, alla portata di qualsiasi scemo.....

Anche un bambino sa che, se ha le mani sporche di vernice, può sporcare qualsiasi cosa egli tocchi (contagio per contatto, la vernice che passa da un bambino alle cose che egli tocca).

Anche un bambino sa che, se mette il caffè nero nel latte bianco lo "sporca", facendolo diventare un "cappuccino marrone" (contagio in elementi liquidi).

Anche un bambino sa che, se fa una scorreggia, trasferisce la puzza uscita dal suo sedere in tutta la stanza in cui si trova (contagio nell'aria, in ambienti gassosi).

Gli errori concreti che hanno conferito potere ai virus

In altre parole, quando una certa cultura medica ordina alla popolazione di usare <u>sempre</u> i guanti (cosa impossibile), quando ordina di disinfettare tutto (cosa impossibile), quando ordina di

usare <u>sempre</u> le mascherine protettive (cosa impossibile) dice semplicemente delle ovvietà: ovvietà tanto sceme quanto inutili e DANNOSE.

Ciò è quanto dimostrabile con le seguenti osservazioni ma, sin da subito, si presti attenzione al fatto che la parola DANNOSE è scritta volutamente con lettere maiuscole per esprimere la sua solidità concettuale.

Una solidità concettuale che rimane inalterabile FINO A QUANDO NON SI DIMOSTRERÁ
CHE I CONTAGI CAUSANTI LE MORTI NON SONO AVVENUTI NÉ CON I TAMPONI,
NÉ CON GUANTI RIEMPITI DI VIRUS, NÉ CON LE MASCHERINE!

Tralasciando con bonaria compassione umana i "poveri di spirito" che ritengono la attuale pandemia mondiale da Coronavirus un fatto naturale, ribadisco che essa è un ATTO DI GUERRA. Un atto di guerra compiuto da QUALCUNO a cui interessa solo il risultato, perché è dalla distruzione e dalla sofferenza del nemico che il Sig. QUALCUNO sta provando immensa gioia!

Per essere felici non c'è bisogno di farlo sapere agli altri!

Se dunque la attuale pandemia è un Atto di Guerra di cui nessuno deve ipotizzare l'esistenza per non suscitare inevitabili reazioni SPROPORZIONATE, essa non va fatta esaminare da quelle persone che sanno pensare solo bene perché nella vita sono state sempre comode! Per contro, tale pandemia va fatta esaminare dagli investigatori di Polizia, Carabinieri, Finanza, nonché dagli strateghi militari, abituati ad agire in modi imprevedibili dal nemico!

Gente smaliziata che non si fa prendere per il culo dalle solite "Grasse Autorità" specializzate al politicamente corretto!.....

Così facendo, si può pertanto affrontare il problema immedesimandosi nella genialità delinquenziale del Sig. Qualcuno, e porsi quindi il seguente problemino....: "Quale è <u>il modo migliore</u> di contagiare con un virus il mondo intero in modo che nessuno possa scoprirlo, anzi in <u>un modo che sia voluto proprio dalla vittima</u>"? Come già detto, la risposta

agghiacciante è: distribuendo TAMPONI (da infilare nella bocca e nel naso dei malcapitati) che CONTENGANO ESSI STESSI I VIRUS LETALI.

Con l'aggravante che non è affatto detto che i virus che impregnino tali tamponi siano quelli del Coronavirus, né che siano virus! I Tamponi possono infatti essere impregnati con qualsiasi sostanza letale, giacché nessuno andrà mai a controllare cosa c'è nelle decine di migliaia di tamponi utilizzati. Basti considerare che, se a seguito di un test con il TAMPONE si avesse un esito NEGATIVO, ma il paziente stesse male, si potrebbe "sapientemente" dire che si tratta di un "FALSO NEGATIVO" e non di un altro ipotetico fattore che potrebbe essere <u>invisibilmente</u> presente nel tampone! Si deve infatti ben considerare che, in generale, le ricerche sono specifiche per ciò che si intende trovare e che, pertanto, è estremamente difficile trovare una sostanza di cui si ignora la sua natura chimica!

Le considerazioni sopra esposte evidenziano dunque che la "SOSTANZA" da introdurre nel corpo delle persone per ucciderle mediante insospettabili TAMPONI, MASCHERINE, GUANTI, AGHI per test sierologici, consiste in virus segreti creati come armi biologiche.

Il VIRUS CHIMERA (vedasi Google) sarebbe ideale. Non solo perché non lo si può trovare con le metodiche attuali perché il suo codice genetico è segreto e IRREGOLARE (in quanto creato dalla combinazione di frammenti di DNA di origini diverse), ma anche perché tale VIRUS IBRIDO è creato proprio per poter essere presente nell'aria, nell'acqua e nella terra. Inoltre, esso è creato per offrire resistenza agli usuali mezzi antivirali.

Il VIRUS CHIMERA, peraltro, genera sintomi della sua presenza che sono simili a quelli del Coronavirus. Pertanto, ecco la necessità del NEMICO di approntare milioni di tamponi da usare come armi occulte, da mescolare nelle ottimali proporzioni prestabilite a tamponi innocui e sterili, per certificare così la bontà di eventuali indagini anti-crimine con la presenza di esiti differenziati.

La nefasta importanza dei TAMPONI

La preziosità devastante dei TAMPONI deriva dal seguente fatto. A causa delle difficoltà scientifiche di indagine, nessuno si sognerebbe mai di controllarli preventivamente al fine di verificare se contengano VIRUS, BATTERI e <u>altre sostanze idonee</u> a creare ALLARME! Tamponi che nessuno si sognerebbe mai di sterilizzare preventivamente, né di renderli chimicamente inerti, né di fabbricarli solo con fibre semplici elettronicamente inconfondibili; tamponi che siano certificabili neutri immediatamente prima del loro uso!

Peraltro, se si analizzasse in modo smaliziato il percorso che essi fanno prima di arrivare alla preposta macchina INSIGNIFICANTE con cui scoprire se si è fatto BINGO! (POSITIVO....), ci si accorgerebbe che, in tale percorso, ci sono tantissime fasi in cui QUALCUNO potrebbe aggiungere tutte le sostanze che vuole, senza che nessuno possa accorgersi di niente! Per esempio, i tubetti con il gel in cui vengono scrupolosamente custoditi i tamponi durante il loro trasferimento dalla bocca del paziente alla "macchinetta del Bingo", potrebbero già contenere i virus cercati. In questo modo, anche un tampone inizialmente neutro potrebbe svolgere, per esempio, un indicatore di contagio avvenuto ad opera di un Coronavirus; in un modo o in un altro, alla fine del viaggio fino al laboratorio di Analisi, potrebbe comunque essere trasformato in un tamponePOSITIVO!

La situazione peggiore, tuttavia, è quella in cui il contagio non sia creato con un Coronavirus, bensì con altri virus molto più pericolosi.

A tale ipotetica evenienza di contagio volutamente indotto, si può associare il fatto che l'apparecchiatura elettronica o macchina analizzatrice possa essere non affidabile. Infatti, la stessa "macchinetta del Bingo", gli stessi reagenti usati nel processo di analisi, chi li controlla? Nessuno.

È un po' come l'elettronica delle "slot-machine truccate" che consente ad esse di vincere sempre in modo esagerato, pur consentendo a qualche fortunato di vincere qualcosa, per "DIMOSTRARE" agli altri che la slot-machine non è truccata!

Se poi andassimo alla teoria che sta alla base del funzionamento di tali "slot-machine" che dicono quando sei POSITIVO (!), ci renderemmo conto di quanto ampia sia <u>la mistificazione</u>.

<u>Una mistificazione perfettamente orchestrata</u> mediante campagne di informazione finalizzate a far credere vero ciò che è invece falso.

Il grande imbroglio

Cominciamo con l'impostazione generale del problema.

Qual è il problema? Ovviamente.....quello di appurare se l'individuo è stato "ghermito" dal virus, perché tale virus all'interno del corpo dell'individuo gli devasterebbe ogni organo vitale (come dimostrato da morti che.... non dimostrano proprio nulla.....)!

In base a tale ovvietà ed in base al fatto che il virus non è mai solo, bensì è sempre uno sciame di virus, la cosa più ovvia che ci si aspetta è la cattura almeno di 1 virus!

Invece, i più potenti mezzi scientifici usati in tutto il mondo per sapere se un individuo è stato "colpito" dal virus, sono preposti a tutto fuorché a dimostrare l'esistenza di un virus!

Le attuali tecniche di rilevamento, di Coronavirus non ne forniscono nemmeno l'ombra!

Infatti, furbescamente, dopo aver fatto l'esame del muco depositato sul "preziosissimo" tampone, non dicono mai se il virus è presente, oppure no, nel corpo dell'individuo!

Esse dicono solo una parola, scelta tra "POSITIVO" e "NEGATIVO".

Ciò potrebbe sembrare impossibile, specialmente considerando che esistono i microscopi elettronici con i quali si ritiene che si veda la splendida immagine del coronavirus a colori, che ci propongono in continuazione per farcela ricordare!

Invece tale splendida immagine non è una fotografia, bensì è un disegno fatto faticosamente con il computer sulla base di micro correnti elettriche fornite dal microscopio elettronico!

A questo punto, seppure un po' deluso, qualcuno potrebbe ripiegare dicendo: "Beh, capisco che sia difficile fotografare il virus, ma almeno fatecelo vedere un po' meno nitido, fateci vedere qualche cerchietto tipico, qualcosa di esso"!

Purtroppo anche tale richiesta non può essere esaudita, perché vedere immagini con il microscopio elettronico richiede tempi lunghi di preparazione dei campioni, i quali sono incompatibili con screening da effettuare su decine di migliaia di campioni per appurare "qualcosa" riconducibile, seppure indirettamente, alla presenza del Coronavirus.

A questo punto è lecito domandarsi: "Ma allora i famosi tamponi non servono, come si dice, a raccogliere muco in cui trovare qualche virus"? Purtroppo la risposta è: "No, assolutamente no".

I tamponi servono infatti solo a vedere se esistono anticorpi. Anticorpi, che potrebbero essere stati creati dall'organismo per combattere qualcosa di simile ad un Coronavirus, che potrebbe essere entrato precedentemente nell'organismo!

Del famoso Codice Genetico che caratterizza ogni virus, delle moderne tecniche di visualizzazione dell'estremamente piccolo i Tamponi mostrano ben poco. Tutto è molto, ma molto indiretto e vago, come dimostrato da quanto segue.

LE COSE SEGRETE CHE LA TELEVISIONE NON DICE

Poiché io non ho quei titoli accademici altisonanti che fanno ritenere intelligenti anche le persone sceme, debbo giustamente dimostrare tutto ciò che dico.

Specialmente quando dico cose mai sentite dire dagli usuali mezzi di informazione.

Pertanto, io non chiedo di essere creduto: invito soltanto a considerare quanto io ho trovato mediante Google, digitando le parole "Reagenti per tamponi coronavirus" o qualcosa di simile.

Alla mia richiesta, Google mi ha segnalato un "manuale" di 29 pagine (scaricabile integralmente) intestato alla società americana QUIDEL che produce e/o commercia due apparecchiature: SOFIA e SOFIA 2 (integrate dalle sigle RSV e FIA).

Tale manuale è destinato a chi ha il Tampone rinofaringeo in mano e lo fa analizzare dalla citata apparecchiatura, per vedere se, su un monitor, appare la parola POSITIVO, oppure la parola NEGATIVO.

Si tratta di un'apparecchiatura ovviamente di tecnologie avanzatissime e perciò possedute dagli USA e da poche altre nazioni.

È questo il motivo per cui all'inizio dell'epidemia, i Tamponi potevano essere esaminati solo a Milano (Sacco), a Pavia (S. Matteo) e a Roma (Spallanzani).

Ciò premesso, al centro della pagina 1 di tale manuale c'è il paragrafo USO PREVISTO in cui c'è scritto quanto segue...

COME FUNZIONA LA MACCHINA CHE ESAMINA I TAMPONI

Il testo che segue è una ricopiatura delle pagine 1 e 2 del Manuale QUIDEL-SOFIA

USO PREVISTO

Sofia RSV FIA si avvale dell'immunofluorescenza per il rilevamento dell'antigene della nucleoproteina del virus sinciziale respiratorio (RSV) in tamponi rinofaringei e campioni di aspirato/lavaggio rinofaringeo prelevati direttamente da pazienti sintomatici. Questo test qualitativo è previsto come ausilio nella diagnosi rapida di infezioni acute da RSV in pazienti pediatrici. I risultati negativi non escludono l'infezione da RSV e non devono essere utilizzati

come sola base per il trattamento o per altre decisioni di gestione. Un risultato negativo è considerato presunto e si consiglia di confermarlo mediante coltura virale o dosaggio molecolare RSV approvato dalla FDA.

Sofia RSV FIA può essere usato con l'analizzatore Sofia o Sofia 2.

RIASSUNTO E SPIEGAZIONE

RSV è un agente che causa infezione virale acuta e altamente contagiosa dell'apparato respiratorio nelle popolazioni pediatriche e negli anziani. Il virus sinciziale respiratorio è un virus a RNA a singolo filamento.

1 Nel primo anno di vita quasi la metà dei bambini viene infettata da RSV. È anche la principale causa virale di patologia nosocomiale nei bambini già ricoverati in ospedale per altri motivi.

2 Negli Stati Uniti, si stima che il virus RSV sia responsabile di un numero di ricoveri in ospedale per bronchiolite e polmonite compreso fra 73.400 e 126.300 solo tra i bambini di età inferiore a 1 anno.

3 In un'analisi sui dati statunitensi di sorveglianza virale e di mortalità, il Virus Sinciziale Respiratorio (RSV) è stato indicato come la causa virale più comune di morte nei bambini di età inferiore a 5 anni, rispetto all'influenza A H1N1, all'influenza A H3N2 e all'influenza B.

4 Tra i bambini ricoverati in ospedale per infezione da RSV, il tasso di mortalità è stimato tra lo 0,3% e l'1,0% e tra il 2,5% e il 4,0% nei bambini affetti da patologia cardiaca o polmonare latente.

PRINCIPIO DEL TEST

test Sofia RSV FIA impiega la tecnologia immunofluorescenza utilizzata con l'analizzatore Sofia e Sofia 2 per il rilevamento rapido degli antigeni RSV. Il test Sofia RSV FIA prevede la disgregazione del virus e il rilevamento delle nucleoproteine all'interno del virus stesso. Il campione del paziente viene inserito nella provetta del reagente e durante tale periodo le particelle del virus nel campione vengono disgregate, esponendo le nucleoproteine virali interne. Al termine della disgregazione, il campione viene posto nel pozzetto per campioni della cassetta di test. Dal pozzetto, il campione migra attraverso una striscia di test che contiene numerosi ambienti chimici particolari. Se presenti, gli antigeni virali RSV verranno intrappolati in una posizione specifica.

In base alla scelta dell'utente, la cassetta di test viene inserita all'interno del Sofia o Sofia 2 per uno sviluppo automatico temporizzato (Modalità WALK AWAY) o posizionata sul banco o tavolo per uno sviluppo manuale temporizzato, quindi inserita nel Sofia o Sofia 2 per la scansione (Modalità READ NOW).

Il Sofia e Sofia 2 eseguirà la scansione della striscia di test e misurerà il segnale fluorescente elaborando i risultati tramite algoritmi specifici. Il Sofia e Sofia 2 visualizzerà il risultato del test (positivo, negativo o non valido) sullo schermo.

REAGENTI E MATERIALI FORNITI

Kit per 25 test

□ Cassetta di test in confezione individuale (25): anticorpi
monoclonali di topo anti-RSV
□ Provette di reagente (25): tampone liofilizzato con
detergenti e sostanze riducenti
□ Soluzione di reagente (25): ampolle con soluzione salina
□ Tamponi rinofaringei sterili (25)
□ Pipette a volume fisso piccole (120 μL), trasparenti (25)
□ Pipette a volume fisso grandi (250 μL), rosa (25)
□ Tampone di controllo positivo RSV (1): tampone rivestito
con antigene RSV non infettivo
☐ Tampone di controllo negativo (1): tampone rivestito con
antigene di Streptococco non infettivo, disattivato mediante
calore
□ Foglietto illustrativo (1)
□ Guida rapida di riferimento (1)
□ Scheda CQ (situata sulla scatola del kit)
□ Carta per stampante (1)

MATERIALI NON FORNITI NEL KIT

□ Analizzatore Sofia o Sofia 2
□ Cassetta di calibrazione (in dotazione con il pacchetto di
installazione Sofia o Sofia 2)
□ Timer o orologio per l'uso in modalità Read-Now
□ Contenitore per campioni
□ Soluzione salina sterile per il prelievo di campioni di
aspirato/lavaggio rinofaringeo
□ Attrezzatura utilizzata per il prelievo di campioni di
aspirato/lavaggio rinofaringeo

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

□ Per uso diagnostico in vitro
□ Non usare oltre la data di scadenza indicata all'esterno
della confezione.
□ Attenersi alle dovute precauzioni durante il prelievo, la
conservazione, il trattamento e lo smaltimento di campioni
clinici e contenuti di kit usati.

Mie spiegazioni per capire le istruzioni precedenti ricopiate dal Manuale

Per aiutare il lettore, penso che sia utile "tradurre" il linguaggio specializzato dei precedenti paragrafi del Manuale in un linguaggio comune.

Si ha pertanto che la citata apparecchiatura SOFIA è preposta al <u>rilevamento dell'Antigene</u> di un virus definito RSV (iniziali di Respiratorio Sinciziale Virus) perché fatto da una grossa

cellula (sincizio) realizzata mediante la fusione di più cellule che conservano i loro nuclei in un citoplasma comune. Tale Antigene, l'apparecchiatura SOFIA lo va a cercare nei famosi Tamponi rino-faringei (naso, gola) che hanno prelevato campioni di muco da pazienti che si ritiene siano già stati contagiati da tale virus.

Per capire meglio cosa è un Antigene sono opportuni i seguenti chiarimenti. Gli Antigeni sono tutte quelle sostanze (anche batteri e virus) che, introdotte nell'organismo, sono in grado di fargli produrre Anticorpi. Tali Antigeni di solito sono estranei all'organismo e per questo motivo l'organismo tenta di distruggerli mediante proprie difese o Anticorpi; a volte però l'organismo reagisce ad Antigeni che (stupidamente.....) ha prodotto esso stesso, cosicché agisce contro sé stesso creandosi le cosiddette malattie auto-immuni.

<u>Questa è la dimostrazione che i virus</u>, in quanto Antigeni, <u>possono essere prodotti</u> <u>all'interno dell'organismo</u>.

Gli Anticorpi (prodotti dall'organismo per proteggersi dagli Antigeni o Virus) sono specifiche proteine presenti nel sangue, dette anche gammaglobuline oppure immunoglobuline.

Per rilevare i citati Antigeni, tale macchina SOFIA (la citata macchina del Bingo...) si avvale delle tecniche dell'Immunofluorescenza. Tali tecniche consentono l'analisi di molecole e di strutture cellulari mediante l'uso di sostanze fluorescenti, inserite in Anticorpi capaci di attaccarsi con usuali legami chimici alle citate molecole. In questo modo, se le citate molecole o strutture cellulari contengono l'Antigene (per esempio il virus), mediante un microscopio a fluorescenza si rilevano tali due parti attaccate tra di esse (Antigene unito all'Anticorpo) e quindi anche l'Antigene costituito dal Virus cercato. A completamento dell'informazione, in pratica si ha che, il citato microscopio, è di tipo elettronico funzionante con una certa radiazione (tipo raggio di luce....) che, quando investe certe sostanze, le rende luminescenti.

Da quanto esposto in tale paragrafo del "Manuale di istruzioni" della macchina SOFIA, si può dunque capire che essa non evidenzia il Coronavirus, bensì una lucetta (fluorescenza) nel punto in cui un Anticorpo si lega ad un Antigene; un Antigene che potrebbe essere un virus, ma non è detto che sia il Coronavirus!

Si può anche capire che, i famosi Tamponi, non evidenziano affatto la eventuale presenza di virus. Tali Tamponi sono semplicemente un'altra modalità per vedere se, nel passato, siano entrati Antigeni nel corpo della persona che abbiano generato Anticorpi. Una modalità che è cioè analoga alla modalità con cui si esamina la goccia di sangue uscita a seguito della puntura di un dito (o il sangue in modo generico).

In ogni caso, tale metodica degli Antigeni è quella nota anche come "Test Sierologico", e rileva la presenza delle Immunoglobuline M, oppure Immunoglobuline G.

Al di là di altre considerazioni, si deve tuttavia ben considerare che, per fare tali test è necessario prelevare sangue dal paziente. Tale prelievo comporta la <u>lacerazione</u> causata dall'apposito attrezzo pungi-dito per fare uscire la goccia di sangue, oppure comporta l'introduzione di un ago nella vena: <u>ciò significa che, anche tale tipo di test, potrebbe anch'esso essere pericoloso come quello che impiega i tamponi</u>. Infatti, i due tipi di aghi utilizzati entrano a contatto del sangue e potrebbero essere delittuosamente impiegati per inoculare virus o altri agenti patogeni; per evitare ciò, garantire la sterilità di tali tipi di aghi immediatamente prima del loro uso!

Per capire quanto tale metodica degli Antigeni (richiesta a furor di popolo...ignaro) sia insignificante o inaffidabile, è sufficiente riferirsi alla storia del PSA di seguito esposta.

Come è noto, dopo i 50 anni, nel maschio cominciano a verificarsi dei problemi alla sua prostata.

Tra questi problemi potrebbe rientrare la presenza di un tumore.

Qualche decennio fa, era stata scoperta una proteina, secreta dalla prostata, la cui concentrazione aumentava quando si avevano affezioni prostatiche.

Tale proteina fu chiamata PSA (Prostate Specific Antigene) ed era considerata un indicatore della eventuale presenza di un cancro. Cosicché, anche se andavi dal dottore per un foruncolo, un'analisi del sangue per rilevare tale PSA non mancava: non si sa mai (dicevano!). Tuttavia, dopo vari anni si constatò che, un aumento di tale Antigene, poteva essere dovuto ad una esplorazione rettale medica o alla presenza di un catetere vescicale o ad altre cause.

Risultò pertanto che tale Antigene non era specifico come inizialmente si pensava.

A seguito di tali sperimentazioni, la sua utilizzazione in programmi di "screening" è attualmente molto criticata (in quanto inutile).

Poiché attualmente il rilevamento di una eventuale presenza del Coronavirus (ora battezzato COVID 19) è di fatto affidata alla sierodiagnostica, ovvero alla possibilità che un certo Antigene (virus) si combini con uno specifico Anticorpo, non è azzardato ipotizzare che in un prossimo futuro, tali tecniche diagnostiche (tampone, esame del sangue ottenuto con il pungi-dito) siano ritenute fallaci, insignificanti.

Ovvero, esse sono solo un buon modo per far spendere soldi alla Sanità Pubblica e per dare lustro alla cultura medica.

Di tale inadeguatezza abbiamo già significativi segnali con tutti i risultati delle analisi effettuate dal Febbraio 2020: risultati che risultano anomali, senza spiegazione logica o con spiegazioni di comodo (gli asintomatici....).

Da notare che sto parlando anche del rilevamento con Tampone, il quale (come chiaramente riferito dal citato Manuale della apparecchiatura SOFIA) non rileva la presenza di virus, bensì <u>la presenza di un Antigene</u> che furbescamente "si pensa" sia costituito dal citato Coronavirus!

In realtà, anche dalle ulteriori informazioni fornite dal citato Manuale della apparecchiatura SOFIA (la citata macchina ironicamente da me definita macchina del Bingo, in quanto simile ad una macchina per fare soldi....), si può chiaramente vedere che il termine "certezza" non è usabile per definire i risultati delle indagini finalizzate a rintracciare una eventuale presenza del Coronavirus!

L'aspetto indiscutibile di tale situazione è il seguente. Poiché i virus sono piccolissimi, numerosissimi e mutevoli, e poiché l'eventuale rilevamento di essi è affidato a macchinari elettronici assoggettati a "tarature" effettuate da pochi specialisti, si possono ottenere i risultati che si vogliono ottenere!

In merito al paragrafo "RIASSUNTO E SPIEGAZIONE" del Manuale di Istruzioni QUIDEL già citato, si può dire che esso è scritto in un linguaggio abbastanza chiaro: esso riporta sostanzialmente il numero di vari tipi di ammalati. Va soltanto ricordato che la sigla RSV indica il Virus Sinciziale Respiratorio. La sigla RNA, è invece quella del famoso RNA che è praticamente un DNA molto più corto o semplice e che, pertanto, può consistere in un solo filamento di forma anche lineare, composto comunque di parti (geni) utilizzate (dalla natura) per costruire i virus.

Da una "traduzione" in linguaggio comune del successivo paragrafo PRINCIPIO DEL TEST, si legge quanto segue.

Il test SOFIA RSV FIA impiega la tecnologia a immunofluorescenza, in cui sostanzialmente si ha che, quando l'Antigene (virus) si attacca all'Anticorpo, nella zona di legame si ha una concentrazione di sostanze fluorescenti (precedentemente iniettate nell'Anticorpo), le quali emettono una certa luminescenza quando vengono colpite dalle radiazioni usate dal microscopio per "vedere" (raggi catodici, ovvero radiazioni costituite da elettroni, e che sono perciò differenti dalle radiazioni espresse dalla luce, costituite da fotoni).

Tale Test viene effettuato mediante una preventiva <u>disgregazione</u> del virus mediante <u>reagente</u> contenuto in una apposita provetta (separazione delle sue molecole costitutive) al fine di poter rilevare il tipo di Nucleoproteine (cioè un acido nucleico, ovvero un codice genetico) presente al suo interno.

Al termine della disgregazione del virus (che si presume contenuto nelle "sostanze" prelevate dal tampone) le sostanze che lo contenevano vengono collocate nel "pozzetto per campioni presente nella cassetta di test". Da qui, tali sostanze (il campione) fluiscono (migrano) attraverso una "striscia di test" in cui sono presenti molteplici composti chimici particolari (ambienti chimici). Se nelle citate sostanze (il campione) sono presenti gli Antigeni virali (cioè i geni costitutivi del virus) essi reagiranno con uno dei citati composti chimici presenti sulla striscia di test, definendo così una specifica posizione.

La citata "cassetta" può essere inserita nell'apparecchiatura SOFIA se si vuole uno "sviluppo temporizzato" che sia automatico; oppure, la si posiziona sul tavolo se si vuole effettuare il citato sviluppo temporizzato in modo manuale.

Dopo di ciò la si inserisce comunque nell'apparecchiatura SOFIA per farla analizzare (READ NOW) mediante scansione della citata striscia di test.

Con tale analisi l'apparecchiatura MISURERÁ IL SEGNALE FLUORESCENTE (cioè quanta luce viene emessa). Tale misurazione è effettuata <u>elaborando le caratteristiche del segnale tramite algoritmi specifici</u> dai quali potrà risultare scritta sullo schermo del monitor una delle tre proprietà: Positivo, Negativo, Non Valido.

Dalla sopra riportata illustrazione del principio di funzionamento del test, si può capire quanto sia indiretto ed approssimato il giudizio ottenuto dalla citata macchina in merito ad un <u>ipotetico</u> avvenuto contagio con l'<u>ipotetico</u> CORONAVIRUS.

Nella parte bassa della pagina 2 del Manuale ora "tradotto", c'è il paragrafo

REAGENTI E MATERIALI FORNITI (dalla società produttrice della apparecchiatura SOFIA) nel quale sono elencate varie cose, apparentemente banali, vendute in confezioni da 25 pezzi.

Riflettendo su tali cose, invece, ci si rende conto di una loro importanza SCONVOLGENTE! Nel senso che con tali cose, <u>liberamente e candidamente</u> commerciate, si possono far dire alla Apparecchiatura SOFIA le cose che si vogliono sentir dire!

Da tale elenco, qui di seguito riportato, risulta infatti che sono liberamente venduti anche:

- Anticorpi monoclonali di topo anti-RSV
- Tampone di controllo POSITIVO RSV: tampone rivestito con Antigene RSV non infettivo
- Tampone di controllo negativo: tampone rivestito con Antigene di Streptococco C
 non infettivo, disattivato mediante calore.

Per chi ancora non lo avesse capito, si possono comprare migliaia di tamponi già infettati che basta metterli nella macchina SOFIA e questa certifica candidamente POSITIVO!

Non solo. Sono in vendita anche Antigeni di Streptococco C che teoricamente sono stati disattivati, ma che, casualmente, qualcuno potrebbe non disattivare con il dovuto calore e così metterli nel naso e nella bocca di ignari malcapitati per provocare febbre altissima e malattie dell'apparato respiratorio!

Al paragrafo MATERIALI NON FORNITI NEL KIT, la seconda riga è costituita dalla dicitura "Cassetta di calibrazione (in dotazione con il pacchetto di installazione Sofia o Sofia 2)".

La parola "calibrazione" potrebbe apparire ermetica.

Specifico pertanto che essa significa avere a disposizione una manopola (o simile) con la quale di fatto si interviene su una qualsiasi scala di valori per fargli significare valori differenti.

È un po' come se, su una bilancia, si spostasse la posizione di zero: ogni valore che la bilancia fornirebbe in seguito sarebbe un valore con la "tara", negativa o positiva, che abbiamo determinato con il citato spostamento.

In una calibrazione effettuata su una apparecchiatura sofisticata come la SOFIA è ovvio che si può intervenire su una molteplicità di parametri, con risultati che potrebbero addirittura essere pianificati da un software interno che sia agente sugli algoritmi di calcolo.

Ce se ne può rendere conto considerando le apposite pagine 4 e 5, nonché considerando la pagina 6 dove è citato un "CONTROLLO DI QUALITÁ ESTERNO", significante che qualsiasi operatore può influire sui risultati elaborati dall'apparecchiatura.

Il citato Manuale è ricco anche di "significati sibillini", come per esempio alla riga 18 di pagina 3 dove c'è scritto: "Quando si preleva un tampone rinofaringeo, utilizzare il tampone rinofaringeo contenuto nel Kit". La mia domanda è: "Perché i tamponi non dovrebbero essere tutti uguali, tutti sterili, tutti immersi in uno stesso gel neutro? Se così non fosse, potrebbe sorgere il sospetto che essi siano PRE-MARCATI.....!

Finalizzata allo stesso dubbio è la domanda che sorge leggendo le indicazioni "Per prelevare un campione di aspirato rinofaringeo: instillare alcune gocce di soluzione salina sterile nella narice desiderata....eccetera...."

La domanda è: "Chi garantisce che tali gocce instillate nel naso per fluidificare il muco siano innocentemente saline e sterili, anziché essere piene di virus (o di altre sostanze misteriose) successivamente da aspirare e da far analizzare dalla SOFIA, per avere un risultato preziosamente POSITIVO? Oppure per ipotizzare una malattia a fini propagandistici, oppure addirittura per creare una sconosciuta malattia mortale?

Il citato Manuale di Istruzioni comprende, come già detto, 29 pagine che ho potuto finora scaricare da Internet. Tali pagine sono ampiamente sufficienti per far capire come sia

facile creare una Pandemia mondiale con dei MODERNI <u>CAVALLI DI TROIA</u> che si chiamano TAMPONI, MASCHERINE, GUANTI, AGHI ed altre TRAPPOLE!

E pensare che il gregge ignaro pensa di salvarsi dalle malattie e dalle epidemie indossando le mascherine o mantenendosi alla distanza di 2 metri dagli altri esseri umani!

C'è solo da sperare che tale situazione sia stata creata dagli Angeli Solluker e non dagli Angeli Brutalis!

Una speranza che ritengo sia fondata sulla seguente ragione. L'attuale governo ha fatto la scelta disastrosa con cui ha praticamente distrutto l'Italia e gli Italiani. Una scelta che si dice sia stata fatta dopo le informazioni ricevute dagli esperti........dei quali non si può certo dire che siano stati danneggiati dalla pandemia. Bene, dopo aver ottenuto pienamente lo scopo di far investire l'Italia da una catastrofe, ora bisogna però dimostrare che in questo modo la pandemia è stata bloccata.

Tuttavia, questo fatto fa nascere il sospetto che una riduzione dei contagi fosse già stata programmata.....(come?).

Come dopo le distruzioni e le sofferenze subite dall'Italia sconfitta nella Seconda Guerra Mondiale del 1944, anche ora è necessario e possibile risorgere (si fa per dire....) dalle ceneri.

Come per risorgere dai danni della guerra come minimo doveva finire la guerra, così per risorgere dalle misure restrittive imposte dal governo italiano come minimo doveva finire la pandemia.

Casualmente, ciò è quanto si sta verificando, in modo che gli italiani possano <u>ringraziare</u> il Governo e gli altri Santi per le preziose scelte che hanno "SUGGERITO".

A tale scopo, la televisione invita continuamente gli italiani a pensare in questo modo: "Grazie Governo, Grazie divini"!

Educatamente, io vorrei aggiungere il mio seguente commento: "Grazie, però per favore, non fatelo più"!

Comunque, a questo punto è inevitabile la seguente domanda: "Da dove deriva tale riduzione della Pandemia? Dalle fabbriche e dai negozi chiusi? Dall'uso delle mascherine? Dalla assenza di raggruppamenti"? Dal fatto che adesso gli italiani si lavano le mani? Forse, ma l'impedimento dei raggruppamenti è tipico delle condizioni politiche in cui la popolazione potrebbe fare la rivoluzione! Ma ovviamente si tratta di una coincidenza! L'immenso dispiegamento di Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Soldati ci deve solo proteggere dal Coronavirus.....

Resta comunque il seguente inquietante fatto. Se ipoteticamente l'epidemia fosse stata creata volutamente con tamponi e mascherine già infettati, essa sarebbe stata facilmente eliminata non usando più tali cose infettate.

Come mai quando i contagiati ed i morti <u>dovevano</u> essere di meno, i tamponi ed i "reagenti" non erano più reperibili? Come mai, adesso che è chiaro a tutti che la Pandemia è "sotto controllo", ricomincia l'uso di tamponi (sterili) per dimostrare che non ci sono più POSITIVI? Forse si è appurato che i tamponi ipoteticamente infettanti inizialmente ricevuti (da chi?) erano finalmente esauriti? Forse si è appurato che erano rimasti solo tamponi sterili con cui poter avere il necessario esito NEGATIVO?

Per quanto riguarda le Mascherine, come mai i "Piani antiepidemia" del Ministero della Salute (dei quali era responsabile quel dott. GUERRA che ora è un alto funzionario del O.M.S.) che dovevano garantire la disponibilità di mascherine gratis per tutti, non furono mai attuati per molti anni, fino a giungere alla situazione dei mesi scorsi in cui di Mascherine non c'era alcuna disponibilità? Forse perché le Mascherine dovevano contenere qualcosa di FRESCO che era possibile reperire solo se tali Mascherine fossero state "trattate" immediatamente prima del loro uso? Ovviamente è una semplice coincidenza con le mie ipotesi qui esposte......Comunque, saranno tutte coincidenze ma, stranamente, il risultato porta alla situazione in cui una popolazione spaventata <u>invoca</u> la preparazione di un vaccino salvatore!!!! Un vaccino che <u>casualmente</u> è già pronto in

miliardi di dosi, e che gli Stati di tutto il mondo sono già pronti a pagare addirittura in modo anticipato!

lo penso che la prossima invasione potrebbe non essere creata dalle bibliche cavallette, bensì da CAVALLUCCI DI TROIETTE!

Le fasi del piano strategico con cui, ipoteticamente, potrebbe essere stata attuata la pandemia mediante Mascherine e Tamponi già carichi di virus

- televisione) che un virus poco pericoloso, quale il Coronavirus, potrebbe essere sfuggito "accidentalmente" al controllo umano da un grande laboratorio estero di ricerche militari. A seguito di tale notizia tutto il mondo andò pertanto a studiarsi ciò che sperimentazioni passate su tale virus (con codice genetico già noto) avevano appurato. Si trattava infatti di un virus rassicurante, la cui sintomatologia era espressa da un po' di febbre innocua, un colpetto di tosse e qualche starnuto......
- 2) Il Signor QUALCUNO ha poi rivolto la sua attenzione verso quelle persone più prudenti, più attente, più fiduciose verso la cultura medica, per far ricevere ad esse "insegnamenti protettivi". Di questi insegnamenti, quello fondamentale consisteva nell'uso di MASCHERINE PROTETTIVE nei luoghi pubblici affollati. Tra le citate persone timorate e fiduciose si sarebbero poi trovate anche le persone più edotte sulla cultura medica. Questa élite di persone "quasi medici" è infatti quella che ritiene vantaggiosa l'opportunità di verificare l'evenienza di essere stati già contagiati dal Coronavirus. Tale verifica era peraltro molto semplice. Per farla, era sufficiente inserire un innocuo cotton-fioc (clinicamente chiamato TAMPONE) nella bocca e nel

- naso, per farlo bagnare da qualche traccia di muco che sarebbe poi stata esaminata in appositi Laboratori.
- 3) Dopo che tale prassi precauzionale è stata consolidata facendola ritenere utile ed innocua, il Signor QUALCUNO ha proseguito nel suo intervento immettendo segretamente nei ricoveri per anziani, negli ambienti ospedalieri e farmaceutici, alcuni Tamponi e Mascherine, preventivamente impregnati di virus letali. Tale immissione segreta è stata ovviamente fatta mescolandoli ad altri Tamponi e Mascherine sterili: intonsi, sigillati e garantiti da nomi di aziende falsificate o fasulle sulle quali nessuno avrebbe indagato. Infatti, tali Mascherine protettive e Tamponi di prova non erano farmaci, erano semplici oggetti offerti gratuitamente: o a titolo promozionale di eventuali ulteriori forniture future, o a titolo filantropico da parte di qualche Fondazione, presa a caso tra le migliaia esistenti in tutto il mondo. Cosicché non c'era alcuna ragione per non fidarsi.....
- 4) A seguito di ciò, negli ospedali si cominciò ad osservare che, "l'innocuo" Coronavirus che era stato segnalato (e perciò ricercato attribuendo tale pericolosità a "mutazioni") creava danni notevoli.
- 5) La constatazione di tale imprevista pericolosità del Coronavirus, aumentò ovviamente la paura nella popolazione e, quindi, aumentò l'uso di(indovinate cosa...) TAMPONI E MASCHERINE! Diventava infatti indispensabile sapere CHI era stato infettato dal Coronavirus, per isolarlo e per evitare che costui contagiasse altre persone!
- Misure di prevenzione apparentemente giuste, ma in realtà trappole mortali, proprio perché in questa fase si poté segretamente aumentare il numero di tamponi e mascherine impregnate (ad insaputa di chiunque) di virus letali. Virus che erano sconosciuti e non conoscibili, giacché il loro codice genetico era conosciuto solo da chi li aveva creati negli appositi laboratori militari!

- 7) Fu così che si scatenò l'Apocalisse: migliaia di morti, terrore dilagante, nessuna cura disponibile, caos totale, nazioni economicamente distrutte dai consigli ingenui della cultura medica di bloccare ogni contagio con l'esterno: l'unico Traffico consentito era quello dei CAVALLI DI TROIA già abbondantemente presenti all'INTERNO (Ospedali, Farmacie). E così, tutti furono obbligati ad indossare guanti, mascherine ed a fare Tamponi Rivelatori! In questo modo ovviamente chiunque sarebbe stato sicuramente infettato dai virus mortali se avesse intercettato un Tampone, una mascherina, dei guanti preposti a tale scopo. Virus che, ovviamente non erano certo Coronavirus, ma nessuno poteva saperlo né pensarlo! Virus che erano diversificati proprio per creare confusione ed impotenza, facendo credere che tutto fosse dovuto all'azione di un solo virus poliedrico, mutevole!
- 8) Poi, a disastro completato, la somministrazione di CAVALLI DI TROIA fu sospesa. Si ridusse pertanto il numero dei morti, aumentò il numero dei "GUARITI" e la cultura medica diede libero sfogo alla sua soddisfazione! La cultura medica era infatti convinta che l'epidemia era stata vinta mediante le misure di contrasto adottate (tamponi, mascherine, distanza sociale, disinfettazione ubiquitaria, eccetera).
- 9) Confortata da tanto illusorio successo, la cultura medica poteva a tal punto invitare a "non abbassare la guardia", perché in autunno era probabile una nuova Ondata (?) dell'epidemia e bisognava dunque essere pronti ad obbedire fiduciosi ad ogni Sopruso imposto "a fin di bene" dalle Autorità Governative! In realtà la famosa curva dei contagi e dei morti doveva scendere in due o tre mesi, perché altrimenti c'era il pericolo di insurrezioni armate tipo Rivoluzione Francese!
- 10) La popolazione doveva pertanto essere fiduciosa, perché nel frattempo la cultura medica avrebbe prodotto miracolosi vaccini, che avrebbero salvato per sempre tutta l'umanità da tutte le malattie! Evviva i "Cavallucci di Troiette"! Sarcasmi a parte, va considerato che prendendo in seria considerazione l'ipotesi dell'impiego delle

mascherine, dei guanti e dei tamponi per far dilagare in tempi rapidissimi le epidemie, di fatto si evidenzia anche il SOLO modo per impedire eventuali epidemie future basate sul contagio mediante guanti, mascherine e tamponi! È infatti sufficiente essere più rigorosi e creare una apposita catena di controllo e di sterilizzazione di ogni singola mascherina, di ogni coppia di guanti e di ogni singolo tampone. È sufficiente l'impiego di uno sterilizzatore prima dell'impiego e di una sigillatura immediatamente dopo. Attualmente invece, è già avviata una procedura di esami-TAMPONI completamente centralizzata ed assolutamente priva di qualsiasi controllo, in modo da poter determinare preventivamente qualsiasi curva di contagio fosse richiesta da motivi commerciali e politici. Ciò è stato inconfutabilmente dimostrato nel corso della trasmissione televisiva REPORT, RAI3 del 8 giugno 2020! Evidentemente il gregge è stato ammansito in modo perfetto! Vietato belare!